INIZIATIVE DEL CLUB
DAL 1954, ANNO DELLA FONDAZIONE, AL 2003

CONCORSI

1989 – Il Club ha bandito un concorso a premi rivolto a studenti e giovani disegnatori al di sotto dei 25 anni per un bozzetto il cui tema era **"Como in un foulard"**: per creare un disegno o un bozzetto che interpreti con creatività e fantasia l'immagine della nostra città.
Hanno partecipato più di 120 studenti e disegnatori; gli elaborati sono stati tutti esposti nella ex Chiesa di San Francesco in una Mostra che ha avuto un notevole successo di pubblico.
I migliori sono stati selezionati e premiati da una giuria prestigiosa che comprendeva i nomi più noti dell'industria serica comasca.
I foulard vincenti sono stati stampati e venduti: il ricavato è stato versato alla Cooperativa Sim-patia, che stava realizzando un centro residenziale per handicappati.

1992 – Il club ha bandito un concorso: **"Vorrei finestre e balconi fioriti nella mia città"**, rivolta sia alle scuole che ai cittadini. Questo progetto è stato seguito in particolare da Maria Grazia Brunelli Pozzi.
Sono stati premiati i migliori addobbi floreali.
I disegni e gli scritti dei bambini delle scuole elementari e medie (400 elaborati) sono stati esposti nel salone del Broletto. Una bambina ha scritto: "Dipingiamo il cemento con i colori dei fiori."
Alle scuole che hanno partecipato al concorso, in collaborazione con il Comune di Como, è stato successivamente donato e messo a dimora un albero da frutto, accompagnando la cerimonia con indicazioni e informazioni sul come prendersi cura dell'albero.

1993 – "Vorrei finestre e balconi fioriti nella mia città": il concorso continua limitato agli addobbi floreali della città, con grande partecipazione e interesse di molti concittadini.

1994 – Si rinnova il concorso del 1993. Nell'anno successivo lo stesso concorso viene ereditato e indetto dall'associazione "Como Turistica".

2000 – In occasione del Natale è stato indetto un concorso di poesie per i bambini della quarta e quinta elementare dal titolo **"Il presepe, il cavallo a dondolo, il balocco tradizionale"**. La partecipazione è stata numerosissima, tutti gli elaborati sono stati esposti nei saloni del Museo Archeologico di Como; la premiazione si è svolta presso il Museo del Cavallo a Grandate.

CORSI

1985 – In occasione dell'anno dedicato ai Giovani e alla Musica, viene istituito un corso di **"Musicoterapia, scuola educazione"** aperto a musicisti, terapisti, insegnanti e genitori allo scopo di aiutare i bambini con handicap fisici e mentali a comunicare ed acquistare coscienza e sicurezza.
Si è articolato in undici incontri, di cui due erano stages, tenuti dal prof. Gianluigi Zucchini, fondatore della Società di Musicoterapia Italiana.

1993 – In collaborazione con la Croce Rossa Italiana si sono tenuti **"Corsi di primo intervento"** organizzati dalle socie crocerossine Eleonora Menotti e Marina Cattaneo Scotti.

CONVEGNI

1975 – In occasione dell'Anno Internazionale della Donna, il Club ha organizzato nel Salone del Broletto, un dibattito dal tema: **"La condizione femminile a Como e provincia. Situazione e Prospettive"**. Si sono incontrate e hanno lavorato assieme per la prima volta tutte le organizzazioni femminili cittadine: oltre al Soroptimist, il Cif, le Acli, L'Udi.
(vedi per gli atti la sezione **Pubblicazioni**)

1978 - Convegno dal titolo: **"Problemi clinici e sociali nella riabilitazione medica"** con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e gli enti preposti all'istituzione di un reparto di fisioterapia presso l'ospedale S. Anna di Como.
(vedi lper gli atti la sezione **Pubblicazioni**)

1979 – Tavola rotonda dal titolo: **"Il bambino in Ospedale"** con lo scopo, anche, di fare conoscere l'iniziativa del club di dotare il reparto di Pediatria dell'Ospedale S. Anna di Como di una sala giochi.
(vedi per gli atti la sezione **Pubblicazioni**)

1983 – Tavola rotonda dal titolo: **"Alcool e alcolismo"** iniziativa legata al lavoro che il club aveva iniziato per fare conoscere il drammatico problema alla cittadinanza e creare un centro dell'associazione Alcolisti Anonimi che operasse in città.
(vedi per gli atti la sezione **Pubblicazioni**)

1993 – Tavola rotonda: **"Mi leggi un libro? L'importanza del libro nella primo infanzia."** L'incontro si è tenuto a Villa Olmo e ha fatto seguito al progetto di approccio alla lettura a bambini al di sotto dei tre anni effettuato in alcuni asili nido della città: si è trattato di un incontro di studio e riflessione sull'esperienza che ha richiamato un folto pubblico, soprattutto di educatori scolastici.
(vedi la sezione **Pubblicazioni e Rapporti con le Istituziomi**)

BORSE

1954 – Una Bambina Italiana e una Olandese vengono inviate a Seefeld (Austria), presso il Ferienheim Cazzulani della Socia Zaira Cazzulani, per le vacanze natalizie

1955 – Una Bambina Italiana e una Belga, passano le vacanze di Natale a Seefeld.

1956 – Due Bambine Italiane passano le vacanze di Natale a Seefeld.

1977 – Sotto la presidenza di Mariangela Petazzi Cavadini, che ci lasciava prima di terminare il suo mandato, vengono istituite tre borse di studio per la specializzazione di fisioterapisti con particolare riguardo ai traumatizzati della colonna vertebrale, inviando i vincitori presso l'Università di Heidelberg.

1986 – Vengono conferite tre borse di studio a studenti del Politecnico di Milano del settore di Informatica per lo studio di un programma da usare per la rieducazione del linguaggio di soggetti audiolesi o afasici.

2003 – Si elargirà una borsa di studio di 2.500 € in ricordo della socia Maria Corbini Biotti ad una studentessa della Facoltà di Chimica.

PREMI

1955 – Premio di L. 20.000 per la migliore Alunna del terzo corso in Lingue Estere presso l'Istituto Professionale "Giosuè Carducci".
Il Premio è stato assegnato fino al 1970.

1955 – Premio di L. 10.000 presso l'Istituto Professionale "Giosuè Carducci" per il miglior disegno per tessuti.
Il Premio è stato assegnato fino al 1970.

1956 – In occasione del "Premio letterario dei Laghi", ideato dalla socia Carla Porta Musa, che ha visto la partecipazione di 1118 concorrenti da tutto il mondo il Club ha messo a disposizione la somma di 50.000 lire.

1957 – Premio presso la Scuola del Setificio "per un alunna che si distingua tra i corsi serali alla fine dell'anno scolastico".

SPONSORIZZAZIONI

1956 – La sezione cittadina dell'Opera Nazionale Montessori è stata istituita sotto gli auspici del Club: l'ispettrice dell'Opera Montessori , prof. Giuliana Sorge, ha tenuto a Como un corso propedeutico della durata di tre mesi organizzato dal Club..

La sezione comasca ha avuto come Vicepresidente per diciassette anni la socia Carla Porta Musa.

Il club ha dotato anche quattro asili comaschi di materiale montessoriano.

1982 – Nell'ambito di una serie di incontri sul problema del malato mentale, viene appuntata l'attenzione sul problema dell'alcoolismo. Dopo avere incontrato i gruppi degli Alcoolisti Anonimi che operavano in provincia di Sondrio e in Brianza, il Club si è attivato perché nascesse il gruppo di Como, e lottando contro la diffidenza e lo scetticismo di molti, ha trovato una sede perchè gli Alcoolisti Anonimi e l'associazione dei familiari Al-Anon potessero iniziare la loro attività. Oggi sono due i gruppi che operano nella città di Como.

1989 – Nasce la **Cooperativa Sim-patia** dall'entusiasmo della nostra socia Pia Pullici che desiderava venisse realizzata una struttura adatta ad offrire una residenza temporanea o permanente a soggetti adulti con gravi o gravissime limitazioni alla loro autonomia funzionale e impossibilitati a rimanere nel loro nucleo famigliare. La struttura viene realizzata e nel 1998 aperta con i requisiti strutturali previsti dal Piano Socio Assistenziale della Regione Lombardia.

Negli anni il progetto è stata sostenuto da numerosi privati, aziende, istituzioni ed associazioni, tra le quali il Soroptimist di Como. Abbiamo raccolto fondi con iniziative mirate, molte socie del club si sono interessate direttamente anche nelle fasi di realizzazione, e ancora oggi rimaniamo impegnate a seguirne la vita e gli sviluppi futuri.

LAVORI CON I CLUB

1962 – Alla I Mostra Nazionale d'Arte dei Soroptimist Club Italiani (Genova, 21-31 gennaio) hanno esposto alcune artiste del club comasco: Clara Angri, Ponina Ciliberti Tallone, Laura Tretti.

1999 - Per iniziativa di 11 Club della Lombardia si sta affrontando la possibilità di introdurre nelle biblioteche piccole e grandi della Lombardia uno **"scaffale multiculturale"** per aiutare anche con la lettura l'integrazione dei molti immigrati presenti nella regione. Il tema, molto sentito dai bibliotecari dell'hinterland comasco, è di difficile e lenta attuazione, ma l'interesse che ha suscitato è garanzia di sicuro successo.

A Olgiate Comasco, è stato tenuto un interessante convegno al quale hanno partecipato numerosissimi bibliotecari venuti da ogni parte d'Italia.

Molte biblioteche della provincia si sono attivate per individuare i primi titoli da inserire "nello scaffale" e reperire i fondi per l'acquisto.

2000 – Convegno organizzato dai 15 Club della Lombardia a Milano il 9 marzo sul tema: **"Il Difensore Civico del Minore è figura da istituire?"**. Relatrice per il Club di Como l'avv. Enrica Mortarotti Petazzi.

SERVICES

1958 – La dott. Graziella Lupo, quale specialista in chirurgia plastica, ha offerto, per la Fondazione Noel, **un intervento all'anno per una Soroptimista che ne abbia necessità.**

1958 – Su progetto della socia Luisa Parisi, **si attrezza un'area giochi a carattere permanente nei giardini pubblici di Como.** Gli elementi, realizzati in sottili spessori di cemento armato le cui superfici sono rifinite a smalto con i colori fondamentali, vengono a formare il "gioco dei mestieri": composizione lunga 8 metri, e il "treno" lungo tre metri.

Il parco giochi venne inaugurato alla presenza delle autorità cittadine il 5 giugno.

Il costo del service fu di 1.100.000 lire.

1959 – Viene donato, in memoria della socia defunta Anna Clivio Longoni, un **apparecchio radioscopico** alla Ca' d'Industria di Como, struttura pubblica per anziani.

1961 – L'Associazione Italiana Donatori di Occhi e il Lions Club di Como, donano sei cani guida ad altrettanti non vedenti: le socie collaborano **assistendo i ciechi per i quindici giorni di addestramento e conoscenza con i cani a loro assegnati**.

1971 – Viene istituito un **Segretariato Anziani**, per fornire agli anziani non solo informazioni legali, previdenziali e tecniche per le quali si impegnavano direttamente le socie, ma anche un servizio permanente di assistenza e psicologia geriatrica.

1980 – Viene progettata e aperta una **sala giochi**, le attrezzature sono state donate dal Club**, presso il reparto pediatrico dell'Ospedale S. Anna**.

Si **retribuisce un'insegnante** che possa seguire i bambini nei loro momenti ludici.

1981 – Viene realizzato un documentario **"Vivere con handicap"** con lo scopo di illustrare le attrezzature e gli ausilii esistenti in commercio o ideati dagli stessi utenti, utili alla vita degli handicappati motori. Il filmato viene richiesto e apprezzato dai centri specializzati e dai reparti ospedalieri di tutta Italia per l'avanguardia degli ausili illustrati.

1988 – Viene **restaurato un quadro** di grandi dimensioni, di proprietà dei Musei Civici di Como, rappresentante una antica veduta, su tela, della nostra città. Si tratta di un dipinto del XVII secolo che ora si può ammirare nelle sale della Pinacoteca.

"L'analisi del dipinto dopo il restauro ha rivelato - scrive il direttore dei Musei Lanfredo Castelletti - alcuni particolari in base ai quali si può fissare la data di esecuzione fra il 1620 e il 1656. Nell'insieme l'opera è di grandissimo interesse perché è l'unico esempio di iconografia della città."

1991 – Viene aperta la **"Scuola Bottega"** come filiale di quella operativa dal 1979 a Brescia. Questa iniziativa si rivolge a ragazzi e ragazze che terminata la scuola media, non desiderano continuare gli studi e non sono inseriti nel mondo del lavoro. Ha una durata di tre anni ed è gratuita; nei primi due anni l'allievo frequenta al mattino un laboratorio artigiano e al pomeriggio segue corsi di cultura generale; nel terzo anno frequenta esclusivamente il laboratorio. La scuola si avvale di maestri-artigiani e insegnanti volontari: vive con l'appoggio finanziario del Club e con l'impegno validissimo di alcune socie-insegnanti.

Nel 1998 il Comune di Como si è assunto l'impegno di gestire la scuola.

1994 – Sono stati acquistati **cinque apparecchi per il telesoccorso** da destinarsi alle socie anziane del Club.

1994 – In occasione del quarantennale del Club, abbiamo fatto restaurare i giochi in cemento armato colorato donati nel 1958 e collocati ai giardini pubblici: l'area giochi viene integrata ed arricchita con un nuovo gioco in cemento che riprendesse la tipologia del precedente "trenino" e "gioco dei mestieri".

E' stato progettato un **percorso psicomotorio** che si sviluppa su una piattaforma in piastrelle di cemento con **"orme"** di colore rosso e blu che suggerisce i passi da eseguire con il piede destro e il piede sinistro: una sorta di "mondo" riscoperto dai più recenti studi di psicomotricità.

1996 – Per sensibilizzare la città al problema della **donazione degli organi,** in collaborazione con l'Avis, l'Aido, l'Admo di Como, abbiamo organizzato una campagna di informazioni della durata di un anno dal titolo **"Donare è vita"** che si sviluppa principalmente in incontri tra gli studenti delle scuole medie e medie superiori, con medici delle strutture comasche per informare, rispondere alle domande, creare la consapevolezza della disponibilità al "dono". Viene organizzato anche un incontro nell'Aula Magna dell'Università. Al termine della campagna di informazione, nella primavera del 1997 è stata organizzata una festa in piazza, con sfilate di moda, canti, giochi, e una distribuzione di magliette con lo slogan "Donare e' vita". Abbiamo anche realizzato un manifesto per sensibilizzare alla donazione che è stato distribuito e affisso nelle scuole, negli studi dei medici di base e nei laboratori di analisi.

1998 – **"Parliamo di donne"**, è questo il titolo di una serie di incontri a cadenza mensile, aperti alla cittadinanza, che il Club ha realizzato nella Sala Bianca della Società del Casino.
Angelo Sesana "Le donne nell'antico Egitto";Mariellina Confalonieri "Donne e danza"; Gisella Belgeri "Donne e musica"; Elena Pontiggia "Le donne nell'arte contemporanea"

1999 – Con le associazioni femminili presenti a Como: Fidapa, Lion Club Plinio il Giovane, Inner Wheel, con la collaborazione dell'Assessorato alla Solidarietà Sociale e l'Amministrazione Provinciale di Como, si è portato avanti un progetto per la informazione, soprattutto rivolta alle donne, del processo di prevenzione, di diagnosi e di cura delle principali cause di morbilità e di mortalità.
A tale scopo, con l'aiuto di numerosi medici che operano nelle strutture pubbiche, è stato redatto un opuscolo "**Prevenzione al femminile"**: il testo è diviso in tre principali capitoli. 'Prevenzione di erronei comportamenti': sole, alcool, fumo, anoressia. 'Per una maturità consapevole': contraccezione, gravidanza, parto, malattie a trasmissione sessuale, diabete. 'Verso una serena vecchiaia': tumore alla mammella, rischio cardiovascolare, malattie venose, menopausa, depressione, tumori della pelle.
L'opuscolo è stato stampato per essere distribuito il più capillarmente possibile, negli studi medici, negli ambulatori, nelle farmacie, nelle scuole, a cura delle Amministrazioni locali.

2001 – **"Sculture e suoni di basalto".** Il Club ha organizzato nel Parco di Villa Olmo una mostra delle sculture di Pinuccio Sciola, in collaborazione coll'Assessorato alla Cultura del Comune di Como e della Provincia di Como e il coinvolgimento della Fondazione Ratti. Le sculture, 36 pezzi di grandi dimensioni, si trasformano se percosse in veri affascinanti strumenti musicali.
Con il patrocinio del Comune e della Provincia, il 25 giugno a Villa Olmo, si è tenuto un concerto eseguito sulle sculture di Sciola da tre percussionisti della Scala di Milano.
Il ricavato della vendita del catalogo della mostra è stato interamente devoluto alla Cooperativa Sim-patia per disabili motori.

2002 – Il Club ha introdotto in una scuola elementare di Como, grazie alla collaborazione della direttrice, degli insegnanti e dei genitori il programma **"Mentoring"**: programma educativo che si propone di combattere il fenomeno della dispersione scolastica.
Il "Mentore", volontario preparato con corsi preliminari, trascorrerà con il ragazzo a lui abbinato, almeno un'ora alla settimana, per la durata dell'intero anno scolastico: fungerà da modello, da amico, da punto di riferimento. Gli incontri si terranno nella scuola di appartenenza del ragazzo al di fuori dell'orario scolastico e consentirà ad entrambi non solo di verificare i risultati conseguiti, ma di accrescere le rispettive esperienze.
Il service, avrà una verifica alla fine dell'anno scolastico e, se positiva, dovrà proseguire negli anni futuri.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Comune di Como

1956 – Il Club aderisce all'iniziativa voluta dal sindaco Paolo Piadeni di organizzare alcuni spettacoli al Teatrino di Villa Olmo.

1993 – In collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali di Como a cura delle socie Enrica Mortarotti Petazzi, avvocato; Isa Sibilia Sosio, commercialista-fiscalista; Anna Riva, medico psicologo; è stato redatto un opuscolo dal titolo **"Il matrimonio**", che contiene informazioni secondo l'ordinamento giuridico vigente nel Diritto di Famiglia, in particolare modo sul matrimonio, il regime patrimoniale, la comunione dei beni, la separazione dei beni, il fondo patrimoniale e l'impresa familiare, i figli.
Stampato dal Centro Stampa del Comune di Como viene consegnato alle coppie di futuri sposi all'atto delle pubblicazioni.

1993 – In collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali e le educatrici di quattro asili nido cittadini, si è lavorato per introdurre nel programma educativo dei bambini al di sotto dei tre anni, l'esperienza della lettura. Lettura intesa come educazione all'ascolto di una voce che legge e come interessamento dei bambini al mondo dei libri, non con lo scopo di insegnare loro a leggere precocemente, ma per abituarli alla presenza del libro e incuriosirli nei suoi confronti. Del lavoro fatto presso alcuni asili nido, il progetto è stato realizzato con l'impegno di Lorenza Rota Perotti, esiste anche una documentazione in video.
Una tavola rotonda dal titolo "Mi leggi un libro" ha fatto seguito al progetto: si è trattato di un incontro di studio e riflessione sull'esperienza che ha richiamato un folto pubblico, soprattutto di educatori scolastici.

Ministero dell'Istruzione- Provveditorato agli Studi di Como

1982 – Su sollecitazione del club, vengono istituite due sezioni staccate del IV Circolo Didattico di Como: una **Pluriclasse Elementare** per la prosecuzione dell'iter scolastico dei piccoli degenti e una sezione di **Scuola Materna** nel reparto pediatrico dell'Ospedale S. Anna.

PUBBLICAZIONI

1967 – (dattiloscritto corredato da numerosi grafici) Lavoro di ricerche statistiche relative alla popolazione scolastica della provincia di Como, raccolte ed elaborate in adesione al tema:
"L'educazione della donna in un mondo in evoluzione" a cura di Maria Biotti Corbini e Mariella Longhi della Torre. I dati sono relativi agli anni 1947-1966.

1973 – **"L'Anziano dai primitivi alla società moderna"** di Maria Biotti Corbini. Adesione del Club all'invito dell'Istituto Studi Transculturali di Milano, per una collaborazione a studi sul tema: 'Antropologia dell'anziano".

1974 – **"L'occupazione femminile. Indagine sugli asili nido di Como. Situazione e prospettive"**. Il Club si è impegnato, raccogliendo la sollecitazione del Comitato Nazionale Avanzamento Donna, con la collaborazione del Comune di Como, ad una verifica delle cause della regressione dell'occupazione femminile nel territorio.

1975 – Atti del dibattito pubblico tenutosi a Como nel salone del Broletto il 26 aprile 1975 e promosso dal Soroptimist Club Como per il ventennale della sua fondazione.:

“La condizione femminile a Como e provincia. Situazione e prospettive”.Hanno partecipato: Cif, Acli, Udi.

1978 – Atti del convegno tenuto a Villa Olmo di Como, dedicato alla memoria della socia Mariangela Petazzi Cavadini:
“ I problemi clinici e sociali della riabilitazione medica: incontro con la città”. Hanno partecipato: prof. S. Boccardi (Istituto di Terapia Fisica e Rieducazione motoria dell’Ospedale S. Carlo di Milano; dott. A. Lissoni (dello stesso Istituto); prof. A. Spallino (presidente dell’Ospedale S. Anna di Como); dottor S. Rezzonico (neurologo, membro del direttivo del Consorzio Sanitario di Zona); dottor M. Panzeri (fisiatra, Ospedale di Cantù); Pia Pullici De Nicolais (fisioterapista); dottoressa G. Spreafico (neuropsichiatra infantile de “La nostra famiglia”).

1979 – Atti della tavola rotonda in occasione dell’Anno Internazionale del Fanciullo: **“Il bambino in Ospedale: incontro con la città”**:moderatore il prof. Marcello Cesa Bianchi (direttore dell’Istituto di Psicologia della Facoltà di Medicina dell’Università di Milano); relatori: prof. E. Grasso (primario Pediatria, Ospedale S. Anna di Como); dottoressa N. Prada Veronesi (aiuto reparto Pediatria, Ospedale Valduce di Como); dottoressa L. Rota Perotti (medico psicologo, Como); dottor M. Petrone (primario Pediatria , Ospedale di Lecco); dottoressa P. Bregnani (psicologo dell’età evolutiva, Milano); dottor M. Lepre (aiuto reparto Pediatria, Ospedale di Imperia); prof. P. Boncompagni (primario Ortopedia, Ospedale di Bellano). Interventi di numerosi altri medici.

1983 - Atti del Convegno tenutosi alla Camera di Commercio di Como:
“Alcool e alcolismo: incontro con la città”: moderatore prof. Marcello Cesa Bianchi (direttore dell’Istituto di Psicologia della Facoltà di Medicina dell’Università di Milano); relatori: prof. G. Ideo (primario divisione A di Medicina, Ospedale S. Anna di Como); dottor G. Bellati (assistente divisione A di Medicina, Ospedale S. Anna); prof. G. B. Modonutti (Istituto di Igiene Università di Trieste); dottor S. Rezzonico (dirigente sezione di Neurologia, Ospedale S. Anna); dottor M. Monascevich (capoclinica Ospedale Neuropsichiatrico Cantonale di Mendrisio, membro del Cosiglio Nazionale Elvetico per i problemi dell’alcool); dottor V. Gainotti (aiuto divisione Pediatria, Ospedale S. Anna); prof. E. Moja (cattedra di Psicologia della Facoltà di Medicina di Cagliari); dottor A.S. Marino (primario del servizio Psichiatria, Ospedale S. Anna); dottor S. Biscioni (assistente servizio Psichiatria, Ospedale S. Anna); dottor F. Landriani (primario coordinatore dei servizi psichiatrici USSL n.11); A.M. Battisti (pubblicista, Soroptimist di Sondrio); gruppo Alcolisti Anonimi; gruppo Al-Anon.

1987 – “Breve storia del commercio dai popoli antichi alle società moderne” curato da Maria Biotti Corbini coordinatrice dell’Area Sviluppo Economico e Sociale.

1993 – Atti della tavola rotonda tenutasi a Villa Olmo:
“Mi leggi un libro? L’importanza del libro nella prima infanzia”: moderatrice prof. Anna Riva (medico psicologo, già docente di Psicologia all’Università La Sapienza di Roma, Vicepresidente del Soroptimist di Como); relatori: Ottavia Albanese (docente di Psicologia e Psicopatologia del Linguaggio, Università di Milano); Roberta Cardarello (docente Pedagogia Sperimentale, Università di Parma); Luigi Castelli (psicologo, coordinatore del Servizio Nidi del Comune di Como); Simona Taroni (direttrice Asilo Nido di Camerlata); Lorenza Rota Perotti (medico psicologo, Soroptimist di Como).

1993 – **“Il matrimonio”** pubblicazione curata dal Club in collaborazione col Comune di Como

1999 – **“Prevenzione al femminile”** pubblicazione curata dal Soroptimist Club, dalla Fidapa, dal Lion Club Plinio il Giovane, dalle Inner Wheel di Como, in collaborazione col Comune di Como e con l’Amministrazione Provinciale.